

Senato della Repubblica
Il Presidente

Roma, 15 novembre 2017
Prot. Gab. 22842/2017

Gent. ^{ma} Prof. ^{ssa}

è con profonda commozione che mi unisco a voi nel ricordo della studentessa Nadia Orlando, vittima innocente di femminicidio, strappata ingiustamente alla vita e agli affetti più cari per mano di una violenza cieca ed insensata.

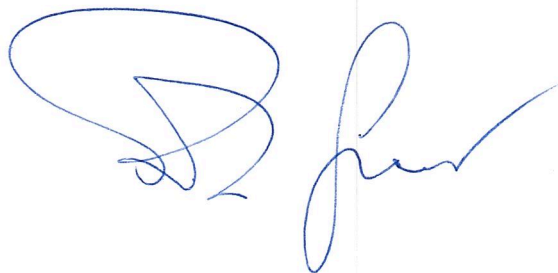
Il progetto RispettAMI rappresenta un momento di grande riflessione e di speranza per sensibilizzare l'opinione pubblica e l'informazione sull'importanza di condannare e denunciare ogni forma di maltrattamento e per insegnare alle nuove generazioni a non alimentare mai più percorsi che conducono all'uccisione ed alla violenza sulle donne.

I dati allarmanti mostrano una realtà che interroga nel profondo la nostra capacità di affermare i principi che sanciscono l'inviolabilità della persona e la parità tra i sessi.

La violenza sulle donne non è solo il risultato di un'aggressione individuale. Rappresenta anche un'emergenza sociale e culturale che obbliga cittadini ed istituzioni ad apportare il proprio specifico contributo per abbattere la cultura dell'indifferenza e dell'omertà e per denunciare ogni forma di sopruso e di discriminazione sulle donne. E' una emergenza che va affrontata non solo in via repressiva, ma anche in via preventiva, attraverso una capillare e continua attività di sensibilizzazione, rieducazione civile ed intellettuale a partire dalla famiglia e dalla scuola, fondata sui valori del rispetto e dell'uguaglianza per arrivare ad un cambiamento culturale che elimini pregiudizi, abitudini e stereotipi.

Non esiste tolleranza né giustificazione alcuna per le condotte che ledono i diritti delle donne e la consapevolezza condivisa della gravità del problema è il requisito principale per la realizzazione di un effettivo, concreto cambiamento.

Con questi sentimenti, invio a lei, agli organizzatori e a tutti gli intervenuti, il mio più cordiale saluto.



^^

Prof.ssa Alessandra JELEN